

Comune di Trebisacce

(Provincia di Cosenza)

Piazza della Repubblica, 25
Internet: www.comune.trebisacce.cs.it

C.F. e P.IVA 00378820781
Tel. 0981550200 Fax 098158388
Mail: info@comune.trebisacce.cs.it



IL SEGRETARIO COMUNALE

- VISTA la deliberazione di Giunta del Comune di Trebisacce n° 164 del 19/07/2019 avente ad oggetto: "Approvazione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019 – 2021 ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.";
- VISTA la determinazione n. 106 del 1/02/2019 con la quale è stata avviata la procedura di selezione tramite mobilità volontaria tra enti ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2016;
- VISTA la determinazione n. 893 del 12/09/2019 con la quale si dichiarava conclusa con esito negativo la procedura di selezione tramite mobilità volontaria tra enti ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2016;
- RICHIAMATA la determinazione n. del 936 del 19/09/2019 con la quale si approvava lo schema di bando di concorso per soli esami per la copertura di quattro posti a tempo parziale 18 ore e indeterminato di "Agente di Polizia Locale", Cat. C, posizione economica C.1 da assegnare all'area vigilanza del Comune di Trebisacce;
- VISTO il D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

RENDE NOTO CHE

E' indetto un concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione di n. quattro (4) Agenti di Polizia Locale, cat. C, pos. econ. C1, a tempo parziale (18 ore) e indeterminato, con riserva di un posto ai volontari delle FF.AA. di cui agli artt. 678 c. 9 e 1014 c. 3 e 4 del D.Lgs. n. 66/2010. Ai sensi dell'art. 1014 commi 3 e 4 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs. 66/2010, in tema di riserva di legge dei volontari delle forze armate, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari all'unità, uno dei posti di concorso è riservato prioritariamente a volontari delle FF.AA.

I candidati che intendano avvalersi dei benefici previsti dal citato D.Lgs. n. 66/2010 devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. Si precisa che l'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici della riserva del posto.

Lo svolgimento della procedura concorsuale e l'assunzione dei vincitori del presente concorso sono subordinati alle prescrizioni e/o limitazioni di legge in tema di assunzioni. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della Legge n. 125/91.

Il presente bando è conseguente alla comunicazione negativa in materia di mobilità del personale delle Pubbliche Amministrazioni mentre per esigenze di celerità il Comune ha optato per avvalersi della facoltà di non ricorrere alla mobilità volontaria ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge il quale prevede che *"fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001"*;

Lo svolgimento della procedura concorsuale e l'assunzione dai vincitori del presente concorso sono subordinati alle prescrizioni e/o limitazioni di legge in tema di assunzioni che eventualmente interverranno successivamente alla pubblicazione del bando.

ALLA PRESENTE PROCEDURA SI APPLICA LA QUOTA DI RISERVA DI CUI ALL'ART. 1014, COMMA 3, DEL D.LGS. 66/2010 COME MATURATO NELLE PRECEDENTI SELEZIONI, LA PARTE RESTANTE (NELLA MISURA CHE VARIA DA 0,00 A 0,6 CALCOLATE SULLA BASE DELL'ESITO DELLE MOBILITA' OBBLIGATORIE DEI PRECEDENTI CONCORSI) SARA' ATTUATA NELLE SUCCESSIVE PROCEDURE CONCORSUALI BANDITE DALL'ENTE.

Art. 1 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. I requisiti richiesti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- a) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o cittadinanza di altro Paese non appartenente all'Unione Europea, purché il candidato abbia un familiare cittadino dell'Unione Europea e sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure cittadinanza di un Paese terzo purché il candidato sia titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini non italiani, devono possedere anche i seguenti ulteriori requisiti:

1. godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ad esclusione dei titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);

2. essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;

b) avere compiuto i 18 anni e non aver superato il limite di età per il collocamento a riposo;

c) non avere riportato condanne penali o non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

d) godimento diritti civili;

e) essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi di leva (per i candidati di sesso maschile);

f) essere in possesso del diploma di scuola secondaria di II grado rilasciato da istituti riconosciuti dall'ordinamento scolastico italiano e relativa votazione;

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati a seguito di procedimento disciplinare, ovvero non essere stati dichiarati decaduti per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

h) idoneità fisica alle specifiche mansioni: ai sensi della legge 28/3/1991 n. 120, si precisa che per le particolari mansioni a cui è preposto il profilo professionale a concorso, la condizione di privo della vista è da considerarsi inidoneità fisica specifica. L'applicazione di quanto previsto dall'art. 1, ultimo periodo, della citata L. 28/3/1991 n. 120 è motivata con riferimento alle

concrete attività assolute, nel funzionigramma di questo Ente così come di norma nelle analoghe unità organizzative di altri Comuni, dalla figura professionale messa a concorso, che comprendono, oltre all'utilizzo del videoterminale, in particolare le seguenti mansioni:

- attento controllo del territorio e di eventuali situazioni di rischio;
- sopralluoghi sul territorio con redazione di verbali corredati di documentazione fotografica;
- interventi anche in condizioni di emergenza;
- utilizzo di veicoli in dotazione alla Polizia Locale;
- idoneità all'utilizzo dell'arma;

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di idoneità alle mansioni di Agente Polizia Locale, in base alla normativa vigente.

i) possesso dei requisiti per il riconoscimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza di cui all'art. 5 della L. n. 65/1986 precisamente:

- Non aver subito condanne a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stati sottoposti a misura di prevenzione;
- Non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati;
- Non trovarsi nelle condizioni di disabile di cui all'art.1 della Legge n.68/1999;
- Non essere riconosciuti obiettori di coscienza Legge 230/98 ed idonei al conseguimento del porto d'armi; per gli operatori ammessi al servizio civile, occorre aver rinunciato allo status di obiettore di coscienza, presentando apposita dichiarazione irrevocabile presso l'Ufficio nazionale per il servizio Civile, decorsi almeno 5 anni dalla data di collocamento in congedo, secondo le norme previste per l'espletamento del servizio di leva (ai sensi del disposto ex art. 636 del D. Lgs. n. 66/2010).

l) disponibilità al possesso del porto ed all'eventuale uso dell'arma;

m) possesso della patente di guida di categoria B o superiori con l'indicazione delle date in cui sono state conseguite;

n) disponibilità alla conduzione di tutti i veicoli in possesso del Comando di Polizia locale, nei limiti dei titoli di abilitazione posseduta;

2. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

3. L'Amministrazione comunale può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

4. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio; la richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. Servizio Reclutamento, Corso Vittorio Emanuele II n. 116, 00186 ROMA entro la data di scadenza del bando. Il Decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data dell'eventuale assunzione a pena di nullità.

5. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare, con provvedimento motivato il termine per la scadenza del bando, o riaprire il termine stesso, ovvero di revocare, per motivi di interesse pubblico, il bando medesimo, nonché di disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso di un candidato per difetto.

Art. 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, in lingua italiana, conformemente allo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata al Comune di Trebisacce, Piazza della Repubblica, 87075, Trebisacce dovrà essere presentata inderogabilmente ed entro e non oltre 30 giorni dal giorno di pubblicazione dell'estratto del

Bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4° serie speciale “Concorsi ed esami” secondo le seguenti modalità:

Le domande pervenute a mezzo del servizio postale con raccomandata AR. In tal caso non farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante. Pertanto tutte le domande dovranno pervenire entro il termine sopra indicato, e in ogni caso NON si considereranno prodotte in tempo utile le domande che perverranno oltre la data di scadenza del presente avviso, a prescindere dalla data riportata sul timbro dell'Ufficio Postale.

tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo.comune.trebisacce@pcert.postecert.it allegando la scansione in formato PDF dell'originale della domanda debitamente compilata e sottoscritta dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione dell'originale di un valido documento di identità;

tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo.comune.trebisacce@pcert.postecert.it allegando domanda, debitamente compilata, sottoscritta dal candidato con firma digitale in formato PDF/P7M o equivalente, e in tal caso, la sottoscrizione autografa della domanda di ammissione alla procedura non è necessaria.

2. La domanda deve essere debitamente compilata e regolarmente sottoscritta in originale (non sono ammesse firme in fotocopia a pena di esclusione), ovvero inoltrata in via telematica secondo le modalità di cui all'art. 65 D. Lgs. n. 82/2005. La domanda deve essere completa di tutta la documentazione richiesta dal presente bando.
3. Nell'eventualità che il termine ultimo coincida con un giorno di interruzione del funzionamento degli Uffici postali a causa di sciopero, lo stesso si intende espressamente prorogato al giorno feriale di ripresa del servizio da parte degli Uffici predetti. In tal caso alla domanda sarà allegata un'attestazione, in carta libera, dell'Ufficio postale dal quale viene effettuata la spedizione, da cui risulti il periodo di interruzione ed il giorno di ripresa del servizio.
4. Il Comune non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali ovvero ad altre cause ad esso non imputabili.
5. Nell'eventualità che il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende espressamente prorogato al giorno feriale successivo.
6. I concorrenti che si avvalgono della possibilità di presentare la domanda al protocollo del Comune, devono produrre una fotocopia della domanda, sempre in carta libera, sulla quale l'addetto appone il timbro di arrivo al Comune, ad attestazione della data di presentazione.
7. Le modalità suddette debbono essere osservate anche per l'inoltro di atti e documenti richiesti per l'eventuale integrazione e/o perfezionamento di istanze già presentate, qualora richiesti dalla commissione esaminatrice, con riferimento al termine ultimo assegnato per tale inoltro.
8. L'Amministrazione non si assume responsabilità per le domande o le eventuali integrazioni che dovessero pervenire tardivamente, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.
9. I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge n. 104/1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, dell'ausilio e dell'eventuale tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame.

Art.3 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di ammissione, i candidati devono dichiarare, a pena di esclusione e sotto la propria responsabilità: Le complete generalità, il codice fiscale, la data ed il comune di nascita, il comune di residenza e l'indirizzo completo cui devono essere fatte pervenire tutte le comunicazioni inerenti la selezione, corredato da numero telefonico;

- a) Il possesso della cittadinanza italiana o essere cittadini italiani non appartenenti alla Repubblica, oppure:

Essere cittadini degli stati membri del Comune Europea e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

Essere Cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornamenti di lungo periodo;

Essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;

- 1) Di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - 2) Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) L'indicazione del concorso a cui intendono partecipare;
- c) Di essere in possesso della patente di guida di categoria "B" o superiore valida a tutti gli effetti;
- d) Il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- e) La posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i soggetti a tale obbligo;
- f) L'assenza di cause di destituzione, dispensa, licenziamento da pubblici impieghi ovvero i motivi per i quali il candidato è stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- g) L'assenza di sentenza, passata in giudicato, di interdizione dai pubblici uffici;
- h) L'assenza di condanne penali riportate ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
- i) Di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso, con l'indicazione degli estremi del conseguimento e relativa votazione;
- j) Idoneità fisica alle specifiche mansioni come previsto dall'art. 1;
- k) possesso dei requisiti per il riconoscimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza di cui all'art. 5 della L. n. 65/1986;
- l) disponibilità al possesso del porto ed all'eventuale uso dell'arma;
- m) disponibilità alla conduzione di tutti i veicoli in possesso del Comando di Polizia locale, nei limiti dei titoli di abilitazione posseduta;
- n) la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse;
- o) La conoscenza di una delle seguenti lingue straniere: inglese, francese, tedesco o spagnolo;
- p) Il possesso di eventuali titoli di preferenza nella nomina ai sensi della vigente normativa dei quali il candidato intende avvalersi in caso di parità di punteggio finale con altri candidati idonei (ai sensi art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s. m. i. – vedi allegato al presente bando). In caso di mancata dichiarazione nella domanda, gli stessi non potranno essere fatti valere;
- q) Ausili da utilizzare in sede di esame ed eventuali tempi aggiuntivi se necessari in relazione all'handicap posseduto, possibilmente attestati da una certificazione medica che specifichi gli elementi essenziali per consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 20 della L. 5.2.1992 n. 104 e dell'art. 16, comma 1, della L. 12.3.1999 n. 68. A tutela della privacy degli interessati, detta dichiarazione deve essere presentata in busta chiusa contenente la dicitura "dati sensibili";
- r) Eventuale diritto alla riserva di cui all'art. 16 del bando.

L'Amministrazione si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione. Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia di un documento

d'identità valido (nei casi di sottoscrizione autografa della domanda); ai sensi dell'art. 39 del D.P.R.445/2000 la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ma la mancata sottoscrizione della stessa comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Alla domanda dovrà essere allegata la ricevuta in originale attestante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione al concorso di Euro 10,33.

Il versamento potrà essere effettuato, con la causale: "Tassa di partecipazione al concorso per n. 4 posti agente di polizia locale", come segue:

direttamente presso la Tesoreria Comunale presso Ubi Banca " Agenzia di Trebisacce"; oppure a mezzo bonifico bancario - codice IBAN IT23Y031118108000000010126 intestato a Comune di Trebisacce.

La domanda di ammissione ed i documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi della Legge n. 370/1988.

Art. 4 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati che i candidati sono chiamati a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 487/1994 e saranno trattati così come indicato dall'informativa allegata che forma parte integrata e sostanziale del presente avviso.

Art. 5 – AMMISSIONE AL CONCORSO

1. Le domande che presentino delle imperfezioni formali o delle omissioni non sostanziali potranno essere ammesse alla regolarizzazione, a seguito di comunicazione della Commissione esaminatrice, entro il termine tassativo indicato nella relativa comunicazione a pena di esclusione dal concorso.
2. Costituisce causa di esclusione dal concorso la ricorrenza di uno o più dei seguenti casi:
 - a) domanda di partecipazione presentata oltre il termine previsto dal bando;
 - b) difetto di sottoscrizione della domanda, secondo le modalità richieste dal presente bando;
 - c) domanda redatta in modo assolutamente illeggibile;
 - d) mancanza della richiesta di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero.
3. Si considerano come dichiarati nella domanda, a tutti gli effetti, quei requisiti omessi che però siano inequivocabilmente deducibili dalla documentazione allegata.
4. L'ammissione, con riserva (nei casi meramente formali) o l'esclusione sono disposti con provvedimento del Presidente della Commissione. L'esclusione sarà comunicata mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Trebisacce www.comune.trebisacce.cs.it, nell'apposita sezione Amministrazione trasparente – Bandi di Concorso, con valore di notifica a tutti gli effetti.
5. Tutti i candidati non esclusi, dovranno presentarsi nei giorni e nei luoghi stabiliti per le prove d'esame secondo il calendario previsto.

ART. 6 - EVENTUALI FORME DI PRESELEZIONE

Nel caso in cui il numero delle domande sia superiore a 200 si prevede fin d'ora la facoltà di svolgere una preselezione. Tale prova preselettiva consisterà nella risoluzione, in un tempo

predeterminato, di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla, vertente sulle medesime materie oggetto delle prove d'esame previste dal presente bando di concorso.

La valutazione sarà resa in trentesimi

- **Qualora si ricorra alla preselezione, ne verrà dato avviso mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Comune di Trebisacce (www.comune.trebisacce.cs.it) con indicazione della data, dell'ora e della sede dove verrà svolta la preselezione almeno quindici giorni prima della preselezione medesima. La pubblicazione sul sito ha valore di notifica a tutti gli effetti.**

Sono ammessi alla preselezione tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso entro i termini previsti dal bando, salvo i casi di non ammissibilità alla procedura di concorso.

Il risultato ottenuto nella preselezione, che non costituisce prova d'esame, non concorre a formare il punteggio per la graduatoria finale.

- Per essere ammessi a sostenere la preselezione, **i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.**

Durante lo svolgimento della preselezione non è permesso ai candidati comunicare tra loro o con altri. È assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio sede della preselezione di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire la comunicazione con l'esterno nonché di altri supporti di memorizzazione digitale. È altresì vietata l'introduzione di testi di qualsiasi genere. L'Amministrazione, in ogni caso, non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui al presente comma. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso. La mancata partecipazione alla preselezione nel giorno e nell'orario stabilito, per qualsiasi motivo, sarà considerata come rinuncia al concorso.

Saranno ammessi alla prova scritta teorica i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno ricoprire i primi 40 posti; saranno ammessi altresì tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del quarantesimo candidato.

Le risultanze della preselezione saranno pubblicate pubblicazione sul sito istituzionale dell'Comune di Trebisacce (www.comune.trebisacce.cs.it).

- **Ai candidati non ammessi alle prove del concorso non verrà data alcuna comunicazione.**
La pubblicazione sul sito ha valore di notifica a tutti gli effetti e i candidati utilmente classificati saranno tenuti a presentarsi senza alcun preavviso a sostenere le prove d'esame.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

Con determinazione del Segretario Comunale verrà nominata una Commissione esaminatrice composta da esperti in materia che provvederà all'espletamento e valutazione delle prove d'esame, ed infine alla formazione della graduatoria dei concorrenti, in ordine al merito sulla base della votazione complessiva dei concorrenti.

La Commissione potrà inoltre avvalersi di componenti aggiuntivi per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua straniera e dei sistemi applicativi informatici di base e strumenti web legati alla professionalità richiesta.

ART. 8 - PROCEDURA DI SELEZIONE

La selezione concorsuale verrà effettuata per esami mediante tre prove:

- Prova scritta sulle materie d'esame:

La prova può consistere nello svolgimento di un tema o in una serie di quesiti a risposta sintetica o nella soluzione di quiz a risposta singola e/o multipla;

- Prova pratica sulle materie d'esame:

Redazione di un atto di competenza del settore vigilanza;

- Prova orale sulle materie d'esame.

Il colloquio sarà volto ad accertare il grado di conoscenza della lingua straniera scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo, e l'accertamento delle conoscenze dell'uso conoscenze dell'uso di strumentazione e tecnologie informatiche citate nelle materie d'esame.

ART. 9 - MATERIE D'ESAME

Le prove d'esame tenderanno ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre che il grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame.

Esse consisteranno in una prova scritta, una pratica ed una orale, secondo il seguente programma:

- Diritto amministrativo
- Ordinamento della Polizia Locale
- Ordinamento degli Enti Locali
- Polizia amministrativa, compresa Polizia commerciale, edilizia e ambientale;
- Codice della Strada e Polizia stradale
- Codice penale
- Codice di procedura penale con particolare riferimento all'attività della Polizia Giudiziaria
- Pubblica sicurezza
- Sicurezza urbana
- Legislazione sull'immigrazione
- Legislazione sulle armi

La prova scritta verterà sulle materie del programma, e nello specifico consisterà nello svolgimento di un tema oppure in più quesiti inerenti alle materie in concorso.

La prova pratica, tendente ad accertare la maturità, la competenza e la preparazione del candidato con riferimento alle attività che il medesimo è chiamato a svolgere, consisterà nella redazione di un atto di competenza del settore della vigilanza.

La prova orale consisterà in un colloquio sulle materie in oggetto delle prove scritte e sarà volto, anche ad accertare il grado di conoscenza della lingua straniera scelta e dell'uso di strumentazioni e tecnologie informatiche citate nelle materie d'esame.

Si precisa che non verrà fornita ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove d'esame.

Durante lo svolgimento delle prove scritte non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i Commissari e gli eventuali incaricati alla sorveglianza. È assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio in cui si svolgono le prove d'esame di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno, nonché di supporti di memorizzazione digitale.

I candidati **non** possono portare testi, carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati. L'Amministrazione non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui sopra.

Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

Sarà dichiarato vincitore il candidato che avrà conseguito il maggior punteggio.

L'elenco dei candidati che avranno superato le prove scritte e saranno ammessi alla prova orale sarà pubblicato pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Trebisacce (www.comune.trebisacce.cs.it). La pubblicazione sul sito ha valore di notifica a tutti gli effetti. Le prove d'esame verranno espletate nel rispetto dell'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104 e s.m.i. (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap) pur nella salvaguardia dei principi fondamentali in tema di non riconoscibilità degli elaborati, il candidato portatore di handicap dovrà specificare gli ausili necessari, nonché l'eventuale richiesta di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame.

ART. 10 - CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

La data, l'ora e il luogo delle prove d'esame saranno comunicati mediante avviso pubblicazione sul sito istituzionale dell'Comune di Trebisacce (www.comune.trebisacce.cs.it).

I candidati sono tenuti, pena esclusione, a presentarsi muniti di idoneo documento di identità personale corso di invalidità.

I candidati che non si presenteranno, per qualsiasi motivo, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati saranno considerati rinunciatari.

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà comunicato mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Comune di Trebisacce (www.comune.trebisacce.cs.it).

I nominativi dei candidati che non compariranno nella suddetta lista saranno da ritenersi automaticamente esclusi dalla selezione.

La pubblicazione sul sito ha valore di notifica a tutti gli effetti.

ART. 11 - MODALITA' DI VALUTAZIONE E PUBBLICAZIONE

La Commissione, dispone, complessivamente, dei seguenti punteggi, sulla base di parametri che la stessa definirà preventivamente:

2. Punt 30 per la prova scritta
3. Punt 30 per la prova pratica
4. Punt 30 per la prova orale

Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato sia nella prova scritta sia nella prova pratica una votazione di almeno 21/30 in ciascuna di esse. La Commissione procederà alla correzione della seconda prova solo qualora il candidato – nella prima prova – abbia raggiunto il punteggio minimo di 21/30.

L'elenco dei candidati che avranno superato le prove scritte e saranno ammessi alla prova orale sarà pubblicato sui siti istituzionali degli Enti, sulle homepage e nella sezione bandi e concorsi.

La pubblicazione sul sito ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova orale si intende a sua volta superata con una votazione di almeno 21/30.

La valutazione delle prove d'esame sarà espressa con un punteggio numerico senza necessità di ulteriore motivazione.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti ottenuti nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

Sarà dichiarato vincitore il candidato che avrà conseguito il maggiore punteggio. In caso di parità di voto finale verrà preferito il candidato più giovane.

Le prove d'esame verranno espletate nel rispetto dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 e s.m.i. (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap) pur nella salvaguardia dei principi fondamentali intesa di non riconoscibilità degli elaborati.

ART. 12 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine dei propri lavori la Commissione esaminatrice formulerà una graduatoria di merito degli aspiranti che abbiano superato le prove d'esame, secondo quanto stabilito al precedente articolo. La graduatoria finale, approvata con Determinazione del Responsabile del Procedimento, verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Trebisacce (www.comune.trebisacce.cs.it).

Per la formulazione della graduatoria valgono gli eventuali titoli di preferenze e precedenza previsti dalla normativa vigente (art. 5 DPR 487/1994 e ss.mm.ii).

La graduatoria resterà valida secondo quanto stabilito dalle disposizioni vigenti e potrà essere utilizzata per la costituzione, oltre che di rapporti di lavoro indeterminato, anche di rapporti di lavoro a tempo determinato o utilizzate da altri enti sulla base delle norme legislative e regolamentari vigenti al momento dell'utilizzo.

ART. 13 - COMUNICAZIONE ESITO CONCORSO - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il vincitore verrà invitato ad assumere servizio previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e di presentazione dei documenti di rito entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito del concorso effettuata mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, sotto pena di decadenza, salvo ottenimento di proroga, giustificata da ragioni contemplate dalla vigente normativa.

Il Vincitore che non assume servizio, entro il tempo stabilito, senza giustificato motivo, decade dalla nomina, in tal caso si provvederà a designare colui che immediatamente segue nella graduatoria di merito.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono subordinati a comprovato possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

L'Amministrazione procederà a sottoporre il vincitore a visita del medico competente al fine di verificarne l'idoneità alle mansioni.

È previsto un periodo di prova di sei mesi. Nel caso di esito negativo il rapporto di lavoro sarà risolto.

Ai sensi del comma 5-septies dell'articolo 3 del DL 90/2014, convertito in legge 114/2014, come modificato dall'articolo 14-bis della legge 26/2019 il vincitore di è tenuto a permanere nella sede del Comune per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART. 14 - PROROGA, RIAPERTURA TERMINI, RINVIO

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, annullare e modificare il presente bando. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa espresso rinvio al Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 10.08.2018 n. 101, di recepimento del regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'ufficio segreteria del comune di Trebisacce, per finalità connesse all'espletamento del concorso e sono trattati in una banca dati automatizzata, con logiche pienamente rispondenti alle predette finalità, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, ad eccezione dei dati concernenti eventuali titoli di precedenza o preferenza, che è facoltativo.

Per il trattamento, da parte dell'ufficio segreteria, dei dati conferiti non è richiesto il consenso degli interessati.

I dati conferiti potranno essere comunicati unicamente alle Amministrazioni Pubbliche nei confronti delle quali la comunicazione risulti necessaria per finalità connesse allo svolgimento del concorso.

Ciascun candidato gode dei diritti riconosciuti dal citato D.Lgs. 10.08.2018 n. 101, di recepimento del regolamento UE 2016/679, tra i quali il diritto di accedere ai dati che lo riguardano; di far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti; di far cancellare i dati trattati in violazione di legge; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.

Titolare del trattamento dei dati è il dott. Ciriaco Di Talia.

ART. 16 – RISERVE

Ai sensi dell'art. 1014, commi 1 e 3 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, è prioritariamente riservato uno dei posti è prioritariamente riservato ai volontari delle FF.AA. utilmente collocati in graduatoria”

Art. 17 - NORME DI SALVAGUARDIA

Le prescrizioni contenute nel presente bando sono vincolanti per tutti coloro che sono chiamati ad operare nella procedura concorsuale.

Entro il termine di chiusura del presente concorso, l'Amministrazione può variare le norme contenute nel presente bando e, se influenti sul concorso stesso, con contestuale protrazione del termine di presentazione dell'istanza per un periodo di tempo pari a quello già trascorso dalla data del bando.

Per quanto non espressamente indicato dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni di cui al Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi di questo Ente, quelle poste in materia di svolgimento dei concorsi pubblici dalla legislazione vigente.

ART. 18 - DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi dell'art. 8 della L. n. 241/1990, si comunica che il Responsabile del procedimento amministrativo è il Segretario Comunale, dott. Ciriaco Di Talia, e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva.

Il presente bando non vincola in alcun modo l'Amministrazione che si riserva la facoltà di prorogare, annullarlo o modificarlo e di non procedere alla selezione in ogni momento, non dando corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura, senza che i candidati possano avanzare richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti del Comune di Trebisacce.

Non verrà dato luogo a dichiarazione di idoneità alla selezione.

Il rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale di lavoro e dal contratto collettivo di comparto.

Per ogni ulteriore informazione l'ufficio segreteria generale è a disposizione negli orari di apertura al pubblico, al Tel. 0981/550213.

Responsabile del procedimento è il Segretario Comunale, dott. Ciriaco Di Talia.